

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 14 febbraio 2018. L'Ascensione del Signore, il 13 maggio 2018. La Pentecoste, il 20 maggio 2018.

La prima domenica di Avvento, il 2 dicembre 2018.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

OGGI ALLE 15.30

ARRIVANO I RE MAGI

Appuntamento con i figlioli e le famiglie in chiesa per capire la manifestazione di Gesù alle genti straniere.

Poi, in teatro, festiciola finale del tempo di Natale.

QUESTA SERA ORE 21.00

CONCERTO CORALE PER

CONCLUDERE IL TEMPO DI NATALE

**DOMANI E' LA DOMENICA DEL
BATTESIMO DI GESU' AL GIORDANO.**

Memoria del nostro battesimo

e rinnovo delle promesse battesimali.

**DOMENICA 14: giorno speciale per i
genitori dei figli del catechismo:**

Messa alle 10, incontro di conoscenza e

approfondimento, pranzo insieme: nitori e figli:

il primo viene offerto, il resto... ce lo portiamo...

**S. Cleto
e S. Agostina**

EPIFANIA 6 - 1 - 2018

**SIAMO VENUTI
PER ADORARE IL
SIGNORE**



Epifania significa "la gloria di Dio si manifesta dall'alto"

I Magi: diciamo che sono tre perché tre sono i doni da loro portati al Signore. *Mago, magi* è una parola persiana e significa "sapienti o ricercatori". Per incontrare in Signore come loro bisogna alzare gli occhi al cielo, cercare i segni, mettersi in cammino spirituale, incontrarlo e riconoscerlo Signore con i doni materiali che ciascuno di noi possiede. Non occorre l'oro: occorre la vita donata.

I maghi della TV usano trucchi, quelli dell'oroscopo sono ciarlatani, vendono illusioni. Azzeccano qualcosa per puro caso. Non confondiamo questi maghi con i Magi. E la befana? La parola deriva da Epifania, ma è la favola di una vecchia che non esiste: forse è la moglie di babbo natale. Le favole sono favole, le furberie cialtronesche degli antichi e nuovi indovini servono a far campare chi prende per il naso chi ci crede. Punto.

Epifania: Oggi celebriamo la manifestazione di Gesù, visitato dai pastori e da pagani stranieri cercatori di Dio. Vuol dire che Dio non è vicino solo a Israele, agli Ebrei e gli altri sono fuori dal ben di Dio. Dio, tramite Gesù, incontra tutti coloro che lo cercano e ci siamo anche noi. E noi ne siamo i testimoni in quanto credenti e battezzati, credibili per le opere fatte e poi per le parole che diciamo.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

1a LETTURA: Cantiamo Dal libro del profeta Isaia Is 60,1-6

Alzati e risplendi ecco la tua luce, e su te la gloria del Signor. **(bis)**
Volgi i tuoi occhi e guarda lontano, che il tuo cuore palpiti di allegria.
Ecco i tuoi figli che vengono a te, le tue figlie danzano di gioia.

Jerusalem, Jerusalem spogliati della tua tristezza.
Jerusalem, Jerusalem canta e danza al tuo Signor.

Marceranno i popoli alla tua luce,
ed i re vedranno il tuo splendor. **(bis)**

Stormi di cammelli ti invaderanno, tesori dal mare affluiranno a te.
Verranno da Efa, da Saba e Kedar, per lodare il nome del Signor.

Jerusalem...

Figli di stranieri costruiranno le tue mura ed i loro re verranno a te.
(bis)

Io farò di te una fonte di gioia, tu sarai chiamata: "Città del Signore".
Il dolore ed il lutto finiranno, sarai la mia gloria tra le genti.

Jerusalem...

Salmo Responsoriale Sl 71

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna.

E d'òmini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni.

Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

2° LETTURA Ef 3,2-3a.5-6 **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la

stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Alleluia. Abbiamo visto la tua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. Alleluia



VANGELO Mt 2,1-12 **Dal vangelo secondo Matteo**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme.

Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima Delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA.

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso,

sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 1° aprile 2018.